

28 novembre 2021

I Domenica di Avvento

Anno C

Anno 17 - Numero 1
www.luccatranoi.it



ANTIFONA D'INGRESSO

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido: che io non
resti deluso!

Non trionfino su di me i miei nemici!
Chiunque in te spera non resti delu-
so. (Sal 24,1-3)

Alziamoci e solleviamo il capo!

Inizia l'Avvento: quattro settimane all cui termine ci sarà l'incontro del Natale. Natale richiama candore, dolcezza, buoni propositi. E oggi la Parola ci prepara a questa melassa con un elenco inquietante di disgrazie! Gesù dice: ci saranno segni, turbamenti, paura, guerre... oggi direbbe: tensione in Medio-Oriente, paura per le biotecnologie impazzite, il virus Covid19, il terrorismo, gli sbarchi dei migranti e la pressione alla frontiera dell'Europa... Elenco quotidiano di eventi difficili, rosario infinito di realtà tragiche, collana delle lamentazioni di ognuno di noi. Bello partire dalla realtà, vero? Gesù non è quel Dio risolvimi-i-problemi che alle volte crediamo: è cosciente di ciò che ci spaventa, della situazione di fatica e di fragilità in cui siamo immersi...La fede è tutto fuorché oppio dei popoli, negazione della realtà, fuga dallo stress. No: per accogliere Dio nel Natale occorre anzitutto essere realisti: la vita può far paura, dice Gesù. **Ma voi alzatevi e levate il capo.** Voi discepoli, voi che seguite la via, voi figli della luce, voi cristiani che volete prendere sul serio la Parola. Voi, sì, potete sperare; per voi tutto questo ha un altro senso. Prendere coscienza della fatica e della fragilità della vita, sembra dire Gesù, vi porta ad alzarvi.



LITURGIA DELLA PAROLA

Celebrante:

Dio, che ci invita ad attendere la venuta del suo Figlio nella vigilanza e nella preghiera, sia con tutti voi.

ATTO PENITENZIALE

Oggi iniziamo il cammino dell'Avvento, caratterizzato dall'impegno di riconoscere la presenza di Cristo nella storia, mentre attendiamo nella speranza la sua venuta gloriosa. La condizione irrinunciabile perché il corso degli eventi si ispiri maggiormente alla logica evangelica è che non ci lasciamo vincere dall'affanno, ma ci manteniamo liberi, nella vigilanza e nella preghiera.

Celebrante: Molte sonnolenze e pesantezze ci ostacolano. Chiediamo a Dio di mostrarci la sua misericordia.

Pietà di noi Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

COLLETTA

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore.

Egli è Dio e vive e regna con te...

Amen.

PRIMA LETTURA (Ger 33,14-16)

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 24)

A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

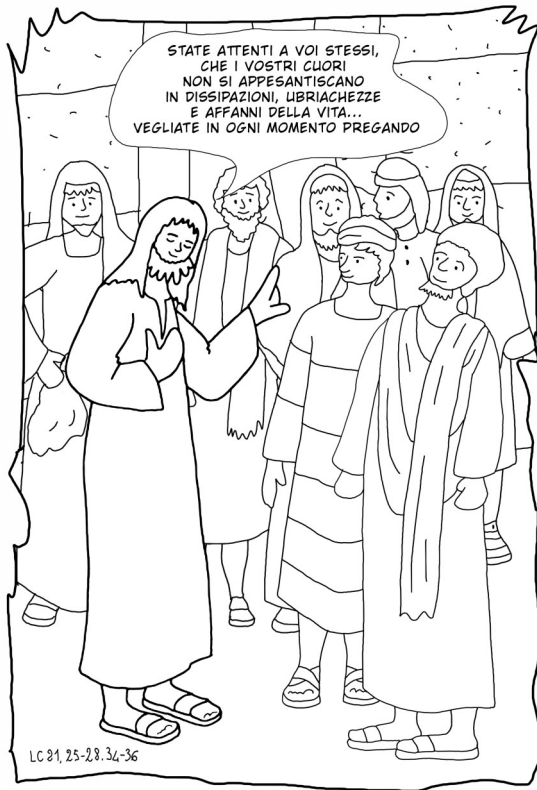
Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua alleanza.

SECONDA LETTURA (1Ts 3,12-4,2)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e



VANGELO (Lc 21,25-28.34-36)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso

all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Il filo conduttore della liturgia della Parola odierna può essere quasi «sceneggiato» attraverso una mini-parabola proposta dall'evangelista che ci accompagnerà durante quest'anno liturgico, Luca. «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa» (Lc 12,35-36). Due sono i protagonisti del quadretto lucano, il **padrone che viene** e i **familiari che aspettano**. Anche i tre brani della liturgia di questa domenica d'apertura dell'anno cristiano sono dominati da questa **venuta-attesa che si spera si trasformi in incontro**.

Ecco la **prima lettura**, un classico della teologia messianica veterotestamentaria: da un lato Geremia annunzia l'irruzione improvvisa sulla casa di Giuda di un nuovo sovrano, dall'altro evoca l'attesa d'un popolo che è proteso verso quel «diritto» e quella «giustizia» che da sempre gli sono rifiutati. Chi deve venire è descritto dal profeta con due simboli significativi, il **germoglio e il nome**. Il primo simbolo è tradizionale nell'ambito della teologia messianica e suggerisce un inizio assoluto e gratuito di Dio. Nel deserto desolato e bruciato dell'umanità (Is 53), sul tronco secco ed inaridito della dinastia davidica (Is 11) Dio fa sbocciare il miracolo della speranza e della salvezza. Il suo amore non conosce soste e non si spegne mai nonostante l'aridità umana. Il secondo simbolo, comunissimo nella Bibbia, è racchiuso nel nome con cui il nuovo sovrano e la sua città saranno chiamati: **Signore-nostra-giustizia**. Il re del tempo di Geremia, un politico inetto e stolido, pieno di orgoglio nazionalistico ma in realtà un fantoccio nelle mani della superpotenza babilonese, si chiamava Sedecia, cioè «Il Signore è giusto». A questo nome tragicamente ironico Geremia oppone il vero nome della «giustizia di Dio» che il re salvatore dovrà portare. Quel nome sarà realtà, sarà certezza: la giustizia biblica, che è sinonimo di salvezza integrale dell'uomo e della società, sarà veramente offerta a questo popolo stanco e sofferente che attende «giudizio e giustizia».

Nella lettera che Paolo indirizza alla comunità greca di Tessalonica (seconda lettura) e che costituisce il primo documento scritto del cristianesimo il «momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi» costituisce quasi un leit-motiv costante. La tensione è continua e quasi palpabile: si attende quasi che l'orizzonte si squarci e Cristo riappaia nello splendore della sua divinità per ricomporre la trama spezzata e confusa della nostra storia. Ma ai credenti che fissano con impazienza questi «nuovi cieli e nuova terra» Paolo propone un comportamento, un atteggiamento di fondo col quale saper attendere e capire il senso della nuova storia che sta per iniziare: «crescere ed abbondare nell'amore e rendere saldi e irriprensibili i vostri cuori nella santità» (3,12-13). È con questa impostazione di vita nell'amore e nella santità che si attua quella regola fondamentale di tutta la vita morale cristiana che è il «piacere a Dio». Questo «Signore che viene» trova il suo «piacere», la sua gioia nella «santificazione» e nell'«amore» che egli dona all'uomo e che l'uomo accoglie in sé e fa fruttifi-

care come un seme posto nella terra fertile.

Ed infine, il **dialogo vicinanza-attesa, venuta-speranza** domina anche il brano lucano (vangelo). Secondo una caratteristica costante della ideologia del terzo evangelista, l'attenzione del credente più che sull'escatologia futura e definitiva, espressa spesso volte con la coreografia della letteratura apocalittica (Mt 24), è centrata sull'escatologia già iniziata con la presenza incarnata del Cristo. È ora, in questa stessa storia — ammonisce Luca — che dovette «alzarvi, levare il capo», mettervi cioè nell'operosa attesa del Regno. Tenendo presente davanti agli occhi il crollo terrificante di Gerusalemme sotto le armate romane (a. 70), Luca cerca di decifrare in esso il compendio della storia universale. E come un parto faticoso dal quale nasce la luminosa presenza del Cristo e della comunità nuova dei salvati. Ma con la sua tipica sottolineatura etica ed esistenziale Luca offre anche il comportamento concreto che permette di discernere questa nuova epoca che il Cristo sta inaugurando. «**State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita**» (v. 34). È indispensabile operare una scelta morale precisa per cogliere i segni dei tempi e non restare intorpiditi, è indispensabile «levare il capo» nell'impegno quotidiano «per incontrare gli occhi del Cristo che chiama il nuovo mondo alla luce», secondo la felice espressione di Origene. È indispensabile non essere intaccati da quella malattia gravissima della coscienza che è l'indifferenza e la superficialità («appesantirsi», v. 34) per non avere i piedi impigliati in «un laccio» (v. 35) e così non poter camminare col Cristo in una nuova strada di giustizia e di verità.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore.

Perché la Chiesa, nel nuovo Anno liturgico, rinnovi il suo impegno missionario affinché tutti gli uomini giungano all'incontro con il Salvatore. Preghiamo.

Perché i poveri, gli emarginati e i dimenticati delle nostre città sperimentino nella sollecitudine delle comunità cristiane l'efficacia della salvezza portata da Gesù. Preghiamo.

Perché ascoltando assiduamente la Parola di Dio, ci sia dato di scorgere nella realtà quotidiana la presenza salvifica e consolatrice del Signore. Preghiamo.

Perché la nostra comunità cresca e abbondi nell'amore vicendevole e verso tutti, per presentarsi in santità all'incontro con il Signore. Preghiamo.

In preparazione alla Giornata Mondiale della Pace del primo Gennaio, insieme alle comunità della zona urbana, nelle domeniche di Avvento e di Natale, preghiamo per la pace:

Perché il Signore Gesù regni su di noi e ci doni la sua pace. Perché siamo uniti senza ipocrisie, finzioni, vani interessi, ma ci unisca solo il vincolo della Sua pace e della Sua carità. Perché la nostra terra sia liberata dalle guerre e da ogni violenza. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i pecca-

ti del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



VITA DI COMUNITÀ

AL VIA GLI INCONTRI DI AVVIAMENTO ALLA FEDE PER I RAGAZZI DELLA II E III ELEMENTARE, GRUPPI SAN LEONARDO E SANT'ALESSANDRO

Dopo aver attivato i gruppi già costituiti adesso la Parrocchia è in gradi di far partire i gruppi di accompagnamento alla Fede dei ragazzi della II e III elementare. Nonostante la situazione virus non ancora definita, con le cautele del caso, si può cominciare il percorso per i ragazzi, ma soprattutto per i genitori di questi gruppi, che aiuterà a trasmettere il dono della Fede e a vivere l'esperienza della Comunità parrocchiale. **Mercoledì 1 dicembre alle ore 18 e alle ore 21**, per permettere alla maggior parte dei genitori di essere presenti, **nella chiesa di san Paolino**, ci sarà il primo incontro –riservato ai genitori– per “partire” anche con questi gruppi. Come ormai noto la trasmissione della Fede vede come protagonista la famiglia che, proprio nella vita quotidiana, diventa il luogo privilegiato della evangelizzazione.

*Presentazione del libro
di don Franco Cerri*

Dov'è finito il Concilio?

Curiosità e stranezze

Salone dell'Arcivescovato

Mercoledì 1 dicembre ore 18

Sarà presente il vescovo Paolo e il direttore di Toscana Oggi Domenico Mugnaini

VICINI NELLA PREGHIERA CON... con le famiglie di **Corsi Marino, Baroni Iljana, Rizzo Aldo e Irva Pistoia** che sono tornati alla Casa del Padre

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Risott - Pasta pronta liofilizzata

Sughi in barattolo

Pasto di ogni formato

Merendine

Pannolini per bambini n.5

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari

Dal 1 dicembre la distribuzione dei prodotti alimentari cambia modalità: dal modo tradizionale si passa alla “modalità emporio solidale” con apertura **tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.**

Per informazioni chiamare i numeri **il lunedì e il martedì 3487608412 - 3661062288**

8 dicembre

festa dell'Immacolata Concezione della B.V.Maria

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam: celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo mons.Paolo Giulietti. Al termine omaggio alla statua della Madonna dello Stellario con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città.

AGENDA PARROCCHIALE



28 DOMENICA I Domenica d'Avvento Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12 - 4,2; Lc 21,25-28.34-36

Ore 10,30 il gruppo san Tommaso partecipa alla messa delle 10,30

Incontro delle coppie che hanno celebrato il matrimonio negli ultimi anni dalle 16,30 in poi locali di san Pietro Somaldi

29 LUNEDÌ S. Illuminata
Is 2,1-5; Sal 121; Mt 8,5-11

30 MARTEDÌ S. Andrea apostolo
Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22

San Martino in Vignale ore 21,00 celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Paolo Giulietti nella memoria liturgica del B. Charles de Foucauld (occorre prenotazione)

1 MERCOLEDÌ S. Eligio
Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37

Incontro con i genitori dei ragazzi della II e III elementare per avvio dell'accompagnamento alla fede. Chiesa di san Paolino ore 18,00 e ore 21,00

2 GIOVEDÌ S. Viviana
Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ con don Luca Bassetti
ore 18,30 chiesa di san Paolino

INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO
ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

La lettura degli Atti degli Apostoli a Santa Maria Forisportam ore 10,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

3 VENERDÌ S. Francesco Saverio
Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16 alle 18 tempo per le confessioni e l'ascolto

Letture della parola di Dio della domenica a **san Leonardo in Borghi dopo la messa delle ore 18,00**

4 SABATO S. Giovanni Damasceno
Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 - 10,16-8

5 DOMENICA
Il Domenica d'Avvento
Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6

La Chiesa nella Città
Incontro al Real Collegio dalle 16,30 alle 19,00 Sarà presente il vescovo Paolo Giulietti



In ascolto
della
Parola di Dio
nella **Città**

Avvento 2021

Giovedì 25 novembre
Giovedì 2 dicembre
Giovedì 9 dicembre
Giovedì 16 dicembre

Lucca
Basilica di San Paolino
ore 18,30

Introduce
don Luca Bassetti

o in diretta streaming
sul sito:
www.chiesainlucca.it

 Chiesa
nella città
di Lucca



La Chiesa nella Città di Lucca

domenica 5 dicembre dalle ore 16,30 fino alle 19,00

presso il Real Collegio

Essere cristiani nella Città

“Una Chiesa nella Città

per un nuovo annuncio del Vangelo”.

È con questo titolo che si presenta la prima giornata di incontro delle Comunità della Chiesa nella Città di Lucca (*le parrocchie di quella che era la Zona Urbana cioè Arancio-San Filippo, Centro Storico, S. Anna, S. Concordio-Pontetetto, S. Donato, S. Marco-SS. Annunziata, S. Vito*) per **narrare una storia, generare conoscenza** tra le persone delle singole parrocchie e **intravedere il futuro**.

Sono questo gli elementi a disposizione per questo primo incontro dopo la formazione del Consiglio Pastorale della Chiesa nella Città e la riforma territoriale della Diocesi:

riconoscere un cammino fatto fino ad ora (dal Consiglio Pastorale Zonale al “Gruppo di lavoro cittadino”);

presentarsi come Comunità di cristiani, non solo reciprocamente ma anche alla Città e, alla luce di un documento proposto a tutta la Chiesa nella Città *“Una Chiesa nella Città per un nuovo annuncio del Vangelo”*,

sognare ed elaborare le prospettive di una presenza vera e significativa, fedele al Vangelo e all’uomo, nel territorio dove viene espressa la missione.

L’appuntamento è per domenica 5 dicembre dalle ore 16,30 fino alle 19,00 presso il Real Collegio (piazza del Collegio, dietro la basilica di san Frediano) a Lucca.

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



INGRESSO: INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

1. Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

RIT. Vieni, Gesù, vieni, Gesù!
Discendi dal cielo,
discendi dal cielo.

2. Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:

SALMO RESPONSORIALE

A Te, Si-gno re, in-nal-zo l'a-ni-ma mi - a, in Te con-fi - do.

OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

1. Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il pane che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor.

Benedetto nei secoli,
Benedetto nei secoli.

2. Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il vino che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor. **RIT.**

RIT. Benedetto nei secoli il Signore,
Infinita sorgente della vita.

COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE

1. Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo,
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

2. Credo in te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.

3. Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

FINALE: MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi,
Lui che guarda l'umile serva
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore.

Rit. L'anima mia esulta in Dio
mio salvatore.
L'anima mia esulta in Dio
mio salvatore.
La sua salvezza canterò.

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi
(100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576